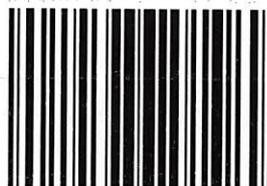




Firenze, 13 maggio 2025

AOOCRT Protocollo n. 0007231/21-05-2025



LEX 11
1102 in 2102
02.18.01

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: in merito al riconoscimento dello status di "Città Balneare" o "Comunità Marina" alle località costiere che si contraddistinguono per avere un'elevata presenza turistica stagionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- le città balneari italiane rappresentano un'importante risorsa per il turismo nazionale e internazionale, essendo destinazioni privilegiate per milioni di turisti che ogni anno visitano le coste del Paese, contribuendo in modo significativo all'economia locale e nazionale, grazie alla combinazione di bellezze naturali, attrazioni marittime e un'ampia offerta turistica che si concentra principalmente nei mesi estivi;
- il paesaggio delle città balneari è fortemente legato alla presenza di ampie aree di demanio marittimo, che rappresentano il cuore dell'attrattività turistica, ma che allo stesso tempo necessitano di una costante gestione e manutenzione, specialmente in relazione ai fenomeni erosivi e ai cambiamenti climatici, che stanno aggravando la vulnerabilità delle coste italiane;
- l'economia delle città balneari si basa principalmente sul turismo stagionale, che contribuisce alla complessiva crescita economica e che, in un'ottica di sostenibilità a lungo termine, richiede politiche mirate che considerino la specificità di queste aree e delle sfide connesse alla gestione di flussi turistici così concentrati;

Rilevato che:

- tali località, nonostante una popolazione residente che spesso non supera i 15.000 abitanti, ospitano milioni di turisti durante la stagione estiva con una forte disparità tra residenti stabili e

presenze turistiche stagionali che crea una pressione significativa sulle infrastrutture e sui servizi pubblici, i quali sono dimensionati sulle esigenze dei residenti e non sulle necessità derivanti dall'afflusso stagionale, causando difficoltà nella gestione della domanda durante i mesi di picco turistico;

- questa sproporzione si traduce in una domanda di servizi essenziali, come la gestione dei rifiuti, la viabilità, la sicurezza e la sanità, che spesso non riescono a soddisfare adeguatamente le necessità durante i periodi di alta stagione, creando disagi tanto per i residenti quanto per i visitatori, e mettendo a rischio la qualità dell'esperienza turistica;

- anche la gestione del demanio marittimo, che necessita di risorse continue per la manutenzione e la protezione delle coste, richiede interventi spesso costosi e non sostenibili dalle sole amministrazioni comunali;

Considerato che:

- nonostante l'importanza del turismo balneare e l'unicità delle sfide che queste località sono chiamate ad affrontare, ad oggi manca una normativa specifica che riconosca formalmente lo status giuridico di "Città Balneare" o di "Comunità Marine" e che regoli in modo adeguato le funzioni amministrative e la distribuzione delle risorse finanziarie in tali realtà;

- in tale contesto, ad esempio, sarebbe utile consentire a tali realtà di utilizzare le somme raccolte attraverso l'imposta di soggiorno con maggiore flessibilità, permettendo di rispondere adeguatamente alle esigenze locali durante la stagione turistica, con particolare riferimento al miglioramento dei servizi e alla protezione dell'ambiente costiero;

Ricordato che:

- negli ultimi anni, il G20s, la rete nazionale delle destinazioni balneari con almeno 1 milione di presenze turistiche, si è spesa con forza per addivenire all'approvazione di una disciplina normativa speciale e di uno status giuridico specifico per le città balneari, in analogia a quanto oggi previsto per realtà che presentano determinate peculiarità come, ad esempio, i comuni montani (Fonte: <https://www.g20s.it/wp-content/uploads/Sintesi-dossier-status-speciale.pdf>);

Valutato che:

- tale riconoscimento giuridico consentirebbe, pertanto, di adottare in questi contesti un modello di governance più efficiente ed in grado di rispondere alle specifiche esigenze di dette località, favorendo al contempo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità dello sviluppo turistico;

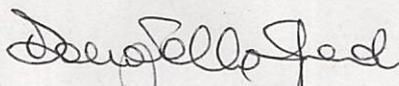
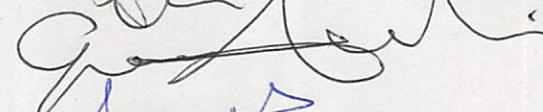
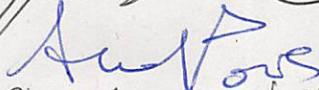
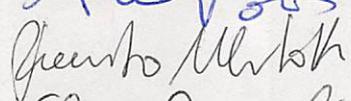
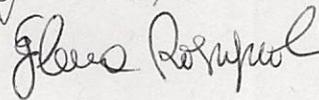
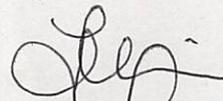
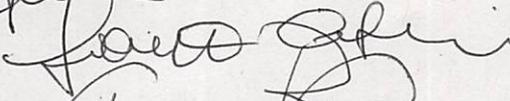
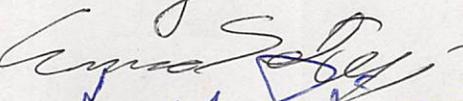
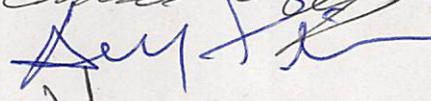
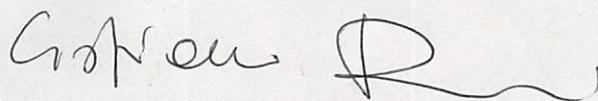
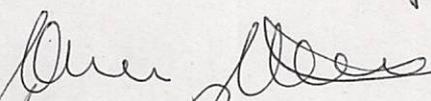
- un siffatto intervento normativo garantirebbe altresì una gestione più equilibrata delle risorse, assicurando un'adeguata qualità dei servizi pubblici erogati sia ai residenti che ai turisti e promuovendo la competitività di queste destinazioni senza compromettere la salvaguardia del patrimonio naturale e territoriale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nei confronti del Governo, avanzando preliminarmente la questione in Conferenza delle Regioni al fine di attivare un coordinamento con le amministrazioni regionali interessate, affinché si

possa addivenire quanto prima all'adozione di un disegno di legge nazionale finalizzato a riconoscere lo status giuridico di "Città Balneare" o "Comunità Marina" per tutte quelle realtà che, in rapporto al numero di residenti, si contraddistinguono per avere un'elevata presenza turistica stagionale, con l'obiettivo di fornire a tali località gli strumenti per affrontare in modo adeguato le sfide connesse alla pressione turistica, alla tutela ambientale e allo sviluppo economico.

I Consiglieri

DONATELLA SPADI 
VINCENTO CECCARELLI 
GIANNI ANSELMI 
ANNA PARIS 
FAUSTO MERCOTTA 
ELENA ROSIGNOLI 
FEDERICA FRACOMI 
FIAMMETTA CAPIROSSI 
GIACOMO BUGLIANI 
ENRICO SOSTEGNI 
ANDREA PIENOMI 
VALENTINA MERCANTI 
CRISTIANO BENUCCI 
MARCO MARTINI 
MARIO PUPPA 